

**Finanziaria Internazionale
Investments SGR S.p.A.**



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

**Fondo comune di investimento aperto
OICVM italiano**

Fondo Finint Smart Bond

Relazione di Gestione al 30 dicembre 2024

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. IN DATA 28 FEBBRAIO 2025

SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

Gruppo Banca Finanziaria Internazionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

generale Giuseppe Zafarana - Presidente del CdA e Consigliere Indipendente

dott. Mauro Sbroggiò - Consigliere delegato

dott.ssa Margherita Marchi - Consigliera

dott.ssa Ivonne Forno – Consigliera Indipendente

dott. Leonardo Pagni - Consigliere Indipendente

dott. Paolo Gabriele - Consigliere

dott. Luca Dondi Dall’Orologio - Consigliere

dott. Stefano Rossetti - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

dott. Elzeario Chinazzi - Presidente del Collegio Sindacale

dott. Filippo Maria Berneri - Sindaco Effettivo

dott. Pasquale Mazza – Sindaco Effettivo

dott. Matteo Mardegan - Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024.....	11
SEZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2024	15
NOTA INTEGRATIVA	19
PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA.....	19
PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO	23
SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	23
SEZIONE II – LE ATTIVITÀ	25
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ.....	30
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO	31
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI.....	31
PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO.....	32
SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA.....	32
SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI	32
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI	32
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE.....	33
SEZIONE V – ALTRI RICAVI E ONERI.....	35
SEZIONE VI – IMPOSTE.....	35
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	36
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	38

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

Europa

Situazione attuale

Il 2024 si è chiuso col segno positivo per gran parte delle asset class di investimento, grazie all'efficacia degli interventi sul fronte della riduzione dell'inflazione, la quale ha permesso alle banche centrali di allentare i tassi di interesse.

In particolare, nonostante un'economia in recessione, la medaglia d'oro per il 2024 va all'indice tedesco DAX (+19%), la cui performance è stata trainata da SAP (+69,4%). Positivo anche l'indice spagnolo IBEX 35, che chiude l'anno con una performance double digit (+14,3%). Sul fronte nazionale, l'indice FTSE MIB ha chiuso il 2024 con una performance del +12,6%, trainato dal contributo positivo dei titoli finanziari; in particolare Unicredit (+56,8%) e Intesa San Paolo (+46,1%). Negativo, infine, l'indice francese CAC40 (-3,1%), il quale ha risentito fortemente della crisi politica post elezioni europee, la quale ha portato ad un cambio di governo e ad un'instabilità politica che tuttora perdura.

Sul fronte del credito, i rendimenti sono stati positivi per tutte le sotto asset-class del credito europeo: in particolare, il comparto Corporate IG ha chiuso il 2024 con una performance annua del +4,7%, Corporate HY +9,1%, Financial Senior +5,0% e Financial AT1 +16,6%. Per quanto riguarda i tassi risk free, il decennale tedesco che ha chiuso il 2024 al 2,36%, in aumento di 30bps rispetto alla chiusura del 2023.

Sul fronte economico, l'Unione Europea è tornata lentamente a crescere dopo un periodo di stagnazione: le ultime stime fornite dalla Commissione Europea prospettano una crescita del PIL nel 2024 pari allo 0,9% nell'intera UE. Per quanto riguarda il biennio 2025-26, la stessa commissione prevede un aumento del PIL 2025 in area 1,5%, mentre il 2026 viene rivisto ancora più al rialzo (+1,8%).

I maggiori timori per l'economia europea sono legati all'andamento della manifattura, in contrazione nell'ultimo biennio a causa di un aumento dei prezzi energetici conseguenti al conflitto russo-ucraino. In particolare, soffre pesantemente il settore automotive, anche a causa di una sempre maggiore competitività dei player cinesi, i quali possono beneficiare sia di minori prezzi del lavoro e dell'energia che di un quasi monopolio su diversi elementi alla base della costruzione di batterie e di componentistica EV.

Sul fronte dell'occupazione, il mercato del lavoro dell'UE ha registrato buoni risultati nella prima metà del 2024 e dovrebbe rimanere solido per tutto il 2025. Ad ottobre, il tasso di disoccupazione nell'UE ha raggiunto il 5,9%, un nuovo minimo storico. Secondo le proiezioni, il dato relativo a tutto il 2024 si attesterà al 6,1% per poi scendere ancora, arrivando al 5,9% nel 2025 e nel 2026. Il tasso di disoccupazione italiano, nel mese di novembre 2024 (ultimo dato disponibile), è sceso ad un minimo storico del 5,7% ed il tasso di occupazione ha raggiunto un valore pari al 62,4%, con oltre 24 milioni di occupati.

Temi centrali

I temi centrali del 2025 riguarderanno la crescita dell'economia europea, la sicurezza energetica e l'andamento dell'inflazione. Nonostante la traiettoria positiva di quest'ultima, permangono dei rischi derivanti dall'aumento del prezzo dei beni energetici e dall'andamento del cambio Euro/Dollaro, i quali potrebbero avere impatti negativi per



l'economia e per i corsi azionari e obbligazionari.

Sul fronte geopolitico, le notizie più impattanti dell'anno riguardano lo scoppio del conflitto israelo-palestinese, conclusosi con una tregua divenuta operativa il 19/01/2025 e all'insediamento alla Casa Bianca di Donald Trump, avvenuto in data 20/01/2025.

Politiche della Banca Centrale

Il 2024 ha coinciso con l'inizio del periodo di normalizzazione della politica monetaria, con la BCE che ha tagliato i tassi di interesse di 135 bps nel corso dell'anno, passando dal 4,5% di inizio maggio al 3,15% di fine dicembre.

Le stime degli analisti prevedono, per il 2025, 4 ulteriori tagli da 25bps l'uno, con un tasso di interesse finale che dovrebbe attestarsi attorno al 2%. Vi sono comunque pareri contrastanti tra i diversi operatori, con stime che oscillano tra il 2,25% e l'1,75%.

Stati Uniti

Situazione attuale

2024 stellare per il mercato azionario statunitense, con l'S&P 500 che ha chiuso l'anno con una performance del +25,0% ed il Nasdaq Composite che ha archiviato un +29,6%. Questi risultati riflettono la stabilità economica, il processo di normalizzazione dei tassi di interesse, la vittoria di Trump nelle Elezioni 2024 e l'ascesa di società legate all'intelligenza artificiale, prima tra tutti Nvidia (+178%), che hanno trainato la crescita degli indici per gran parte dell'anno. Positivo, infine, anche il segmento delle Small Cap (Russel 2000 +11,5%), seppur con un andamento più altalenante a causa di una maggiore sensibilità al tasso decennale statunitense.

Sul lato obbligazionario, nell'ultimo trimestre dell'anno si è assistito ad un rialzo del decennale statunitense, influenzato dai timori di un'inflazione persistente e maggiore al tasso target della FED. Questo rischio è legato alle politiche che, realisticamente, la nuova amministrazione dovrebbe mettere in atto nel 2025, le quali prevedono maggiori investimenti sul lato della domanda ed una minore offerta di beni (esteri), a causa della probabile imposizione di tariffe sull'importazione. Per questi motivi, il tasso decennale ha raggiunto, nell'ultimo giorno dell'anno, un valore pari al 4,57%, in aumento di 67bps rispetto ai dati di fine 2023.

Sul fronte economico, il PIL statunitense è previsto in crescita del +2,7% nel 2024, mentre ci si attende una crescita inferiore nel biennio successivo, +2,1% nel 2025 e +1,7% nel 2026.

Sul lato dell'occupazione, il mercato del lavoro statunitense si conferma in ottima salute: la disoccupazione si attesta al 4,1% e, nel mese di dicembre, sono stati creati 256.000 posti di lavoro contro attese di 180.000.

Temi centrali

Il 2025 coinciderà con il primo anno di presidenza della nuova amministrazione, con il partito repubblicano che avrà la maggioranza sia al Senato che al Congresso. Per questo motivo, il nuovo presidente Trump avrà un ampio margine di manovra per rendere effettive le diverse promesse fatte in sede di campagna elettorale.

Per il 2025, le diverse banche d'affari statunitensi si aspettano un S&P 500 in area 6800, con un rendimento medio implicito del 8,20%. Particolarmente ottimista Wells Fargo, la quale si aspetta un rendimento double digit, con un S&P 500 in area 7000 punti.



La quasi totalità degli analisti è infine concorde sulla crucialità dell'andamento dei titoli più legati all'AI, i quali quotano a multipli molto elevati che implicano crescite dei fatturati e degli EPS molto sostenuti. Nel caso in cui le diverse società dovessero riportare dei numeri inferiori alle aspettative, si potrebbe assistere ad un marcato calo dei titoli con un maggiore peso all'interno dei principali indici azionari statunitensi.

Politiche della Banca Centrale

Nella seconda metà del 2024 la Federal Reserve ha iniziato il percorso di normalizzazione dei tassi di interesse, con un doppio taglio da 50 bps nel mese di settembre e due ulteriori tagli da 25 nei mesi successivi, portando il tasso di interesse dal 5,5% al 4,5%.

Nell'ultima riunione del 2024, diversi membri del FOMC hanno espresso diverse perplessità riguardo al percorso di normalizzazione dell'inflazione la quale, a causa dell'aumento della domanda e di una possibile riduzione dell'offerta nell'arco del 2025, potrebbe rendere più complesso il percorso di discesa dei tassi. Ad oggi, le ultime stime prezzano solamente 2 tagli da 25 bps nell'arco di tutto il 2025.

PREMESSA

Il Fondo Finint Smart Bond, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la "Società di Gestione" o la "SGR"), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione che ha approvato il regolamento in data 27 aprile 2022.

Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 20 giugno 2022.

Il Fondo prevede quattro classi di quote, denominate quote di classe I e ID (destinate esclusivamente ai clienti professionali) e quote di classe R e RD (clientela retail).

Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.

SCOPO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL FONDO

Il Fondo Finint Smart Bond è un Fondo flessibile che mira all'accrescimento del valore del capitale investito mediante la gestione attiva di un portafoglio di strumenti finanziari diversificati e selezionati. Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti del mercato monetario e/o titoli di debito.

Il Fondo investe in misura superiore al 50% del portafoglio in strumenti obbligazionari e/o monetari di emittenti non governativi, indipendentemente dalla nazionalità dell'emittente e/o dal mercato di quotazione/trattazione, senza differenziazione settoriale e di dimensioni, aventi anche un rating inferiore ad investment grade. Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 10% del valore complessivo netto del Fondo. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei Partecipanti. L'investimento in OICR aperti, anche gestiti dalla SGR (questi ultimi, di seguito, OICR "collegati") è limitato al 10% del totale delle attività.

Il Fondo può, altresì, investire fino al 100% dell'attivo in depositi bancari fermi restando i limiti normativi pro tempore



vigenti. Il patrimonio del Fondo può inoltre essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente fino al 100% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti dagli Emittenti di seguito indicati, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo: Stati dell'UE e/o dai rispettivi enti locali, Stati aderenti all'OCSE ovvero Organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE. Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (cd investment grade) se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno un'agenzia di Rating autorizzata ESMA. Il Fondo può altresì investire l'intero portafoglio in strumenti finanziari denominati in valuta estera, fermo restando che l'esposizione del Fondo al tasso di cambio non dovrà essere superiore al 20% del valore complessivo netto del Fondo. Nella gestione del Fondo la SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati unicamente con finalità di copertura dei rischi inerenti agli investimenti del Fondo stesso, nel rispetto della normativa vigente. In ogni caso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio/rendimento definito dalla politica di investimento del Fondo. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è calcolata secondo il metodo degli impegni, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente. La duration complessiva del Fondo (inclusi i derivati ed esclusi gli OICR aperti) è compresa fra un minimo di 0 mesi ed un massimo di 10 anni. Il Fondo non è soggetto ad alcuna restrizione in termini di Paese, area geografica, settore, durata, valuta o rating creditizio dell'emittente. Il Fondo può altresì detenere liquidità per esigenze di tesoreria. La valuta di base del Fondo è l'Euro; esso non intende fornire una copertura sistematica rispetto al rischio di cambio derivante dalle altre valute nel proprio portafoglio. Il Fondo può utilizzare future quotati e contratti a termine su valute ai fini di investimento per adeguare dinamicamente l'esposizione complessiva del proprio portafoglio alle valute in base alle opportunità offerte dal mercato.

RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO

Al 30 dicembre 2024 il Fondo Finint Smart Bond presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 112.918.267 corrispondente ad un valore unitario pro quota pari ad Euro 550,398. Il Fondo ha realizzato un utile di esercizio pari ad Euro 2.597.843, con una performance annua positiva del +4,03% (Classe I), +4,18% (Classe ID), +3,65% (Classe R) +3,67% (Classe RD).

Le sottoscrizioni raccolte nell'esercizio sono state complessivamente pari a Euro 82.562.020, corrispondenti a 40.191.330 quote di classe I, 2.840.640 quote di classe ID, 27.794.018 di classe R e 11.736.032 quote di classe RD, e sono stati rimborsati Euro 8.830.178, equivalenti a 5.646.613 quote di classe I, 281.456 quote di classe ID, 2.749.975 di classe R e 152.134 quote di classe RD.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione dell'attuale scenario del mercato obbligazionario europeo (spread sui titoli IG in area 95 bps contro media storica in area 130/150 bps e spread sui titoli HY in area 310 bps contro media storica in area 410/430 bps), l'operatività del fondo proseguirà in continuità rispetto a quanto avvenuto nell'ultimo trimestre. In particolare, verrà posta particolare attenzione al mercato primario, sia Corporate IG/HY che governativo emergente. Modifiche all'attuale assetto d'investimento verranno valutate durante tutto l'arco dell'esercizio come conseguenza di un eventuale



mutamento delle condizioni generali dei mercati e della situazione economica generale.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 30 DICEMBRE 2024

Il fondo Smart Bond ha chiuso il mese di gennaio 2025 con un rendimento pari al +0,24% (Classe I), +0,26% (Classe ID), +0,21% (Classe R e RD).

Nel mese di riferimento, l'indice corporate IG ha segnato un risultato del +0,44%, mentre l'indice corporate HY ha ottenuto una performance del +0,63%. Positivo anche il comparto finanziario, con l'indice dei titoli senior che ha segnato un +0,63% e l'indice dei titoli subordinati che ha chiuso con un +1,45%.

È facoltà della SGR deliberare, secondo il proprio prudente apprezzamento e tenuto conto dell'interesse dei partecipanti, la distribuzione di proventi in misura inferiore al 100% ovvero la mancata distribuzione di proventi.

Il Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. nella seduta del 28 febbraio 2025 ha deliberato:

- di approvare la Relazione di Gestione al 30 dicembre 2024;
- di procedere entro i successivi 30 giorni alla distribuzione dei proventi maturati nel corso del 2024 a favore dei titolari di quote delle classi ID e RD presenti alla data di approvazione della presente Relazione, per un importo complessivo di Euro 61.042 per la classe ID e di Euro 328.052 per la classe RD.

Di seguito si presenta la tabella riepilogativa dei proventi posti in distribuzione dal Fondo dall'avvio dell'operatività fino alla data della presente Relazione.



	Risultato di periodo	Risultato posto in distribuzione	Provento distribuibile Cl. ID	Provento distribuibile Cl. RD	Distribuzione di proventi realizzati nei periodi precedenti	Proventi realizzati ma non distribuiti
Situazione dall'avvio dell'operatività del Fondo al 30/12/2022	- 69.414					
Situazione anno 2023	1.922.736	251.362	34.346	217.016		
Situazione anno 2024	2.597.843	389.094	61.042	328.052		

RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Si segnala che al 30 dicembre 2024 il fondo non ha rapporti con la società capogruppo.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DI QUOTE

L'attività di collocamento delle Quote del Fondo è effettuata direttamente dalla SGR ovvero per il tramite di soggetti che operano sulla base di convenzioni di collocamento stipulate con la stessa SGR. Nello specifico si evidenzia che le convenzioni di collocamento in essere al 30 dicembre 2024 sono state stipulate con Finint Private Bank, CFO S.p.A. e Allfunds Bank S.A.

Conegliano, lì 28 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato
Dott. Mauro Sbroglio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024**

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	108.696.191	95,94	32.515.249	87,80
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di stato	31.208.703	27,55	6.828.109	18,44
A1.2 altri	77.487.488	68,40	25.687.140	69,36
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	2.462.667	2,17	423.740	1,14
B1. Titoli di debito	2.462.667	2,17	423.740	1,14
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	1.022.432	0,90	3.603.244	9,73
F1. Liquidità disponibile	1.022.432	0,90	3.603.244	9,73
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	1.111.423	0,98	490.821	1,33
G1. Ratei attivi	1.111.423	0,98	487.009	1,32
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre			3.813	0,01
TOTALE ATTIVITÀ	113.292.714	100,00	37.033.055	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	-17.363	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	-17.363	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	-357.083	-182.569
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-357.083	-182.569
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITÀ	-374.446	-182.569
VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)	112.918.267	36.850.486
Quote di Classe I	53.312.410	17.472.324
Quote di Classe ID	3.239.637	653.758
Quote di Classe R	40.576.539	14.629.657
Quote di Classe RD	15.789.681	4.094.747
Numero delle quote in circolazione	205.157,307	68.936,957
Quote di Classe I	94.022,749	32.056,501
Quote di Classe ID	6.205,959	1.231,418
Quote di Classe R	74.571,669	27.868,227
Quote di Classe RD	30.356,930	7.780,811
Valore unitario delle quote	550,398	534,553
Quote di Classe I	567,016	545,048
Quote di Classe ID	522,020	530,898
Quote di Classe R	544,128	524,958
Quote di Classe RD	520,134	526,262



Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse di Classe I	72.044,087
Quote rimborsate di Classe I	10.077,839
Quote emesse di Classe ID	5.516,611
Quote rimborsate di Classe ID	542,070
Quote emessi di Classe R	51.806,828
Quote rimborsate di Classe R	5.103,386
Quote emesse di Classe RD	22.908,892
Quote rimborsate di Classe RD	332,773

SEZIONE REDDITUALE

**SEZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2024**

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.543.932		970.618	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.543.932		970.618	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.191.714		271.887	
A2.1 Titoli di debito	1.191.714		271.887	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-112.127		1.036.604	
A3.1 Titoli di debito	-112.127		1.036.604	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		3.623.519		2.279.109
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	97.901		41.081	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	97.901		41.081	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	14.078			
B2.1 Titoli di debito	14.078			
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	785		22.424	
B3.1 Titoli di debito	785		22.424	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		112.764		63.505
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				



C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		3.736.283		2.342.613
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		3.736.283		2.342.613
H. ONERI DI GESTIONE	-1.192.606		-452.244	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.099.571		-401.843	
Quote di Classe I	-460.759		-160.141	
Quote di Classe ID	-15.738		-53.497	
Quote di Classe R	-457.347		-135.427	
Quote di Classe RD	-165.727		-52.778	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-21.209		-6.769	
Quote di Classe I	-10.388		-2.691	
Quote di Classe ID	-483		-1.343	
Quote di Classe R	-7.560		-1.896	
Quote di Classe RD	-2.778		-839	



H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-32.231		-16.707	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-12.951		-12.395	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-26.644		-14.530	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (crf. Tit. V. Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	54.166		32.367	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	52.874		29.943	
I2. Altri ricavi	1.730		2.434	
I3. Altri oneri	-438		-10	
Risultato della gestione prima delle imposte		2.597.843		1.922.736
L. IMPOSTE				
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte				
Utile / perdita dell'esercizio		2.597.843		1.922.736
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe I		1.295.369		840.628
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe ID		61.042		251.619
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe R		913.380		618.528
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe RD		328.052		211.962

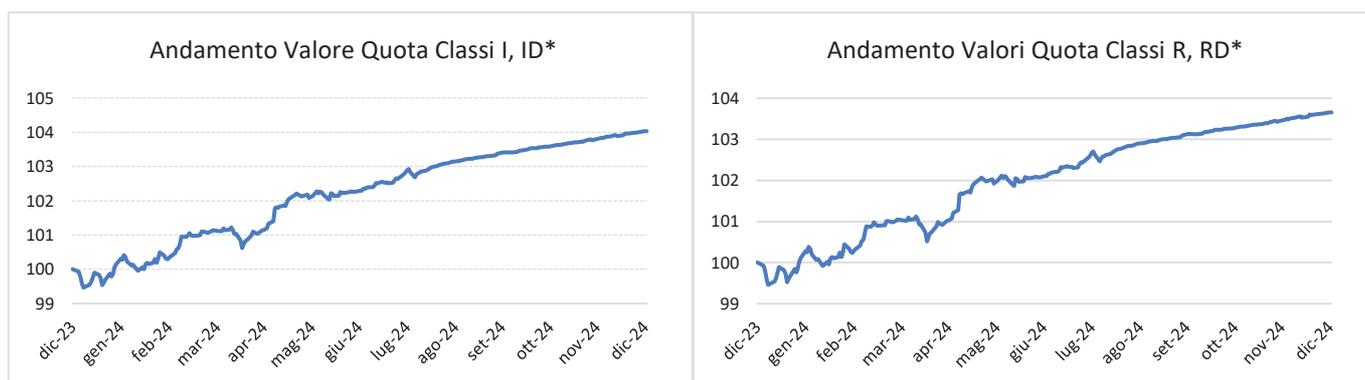
NOTA INTEGRATIVA



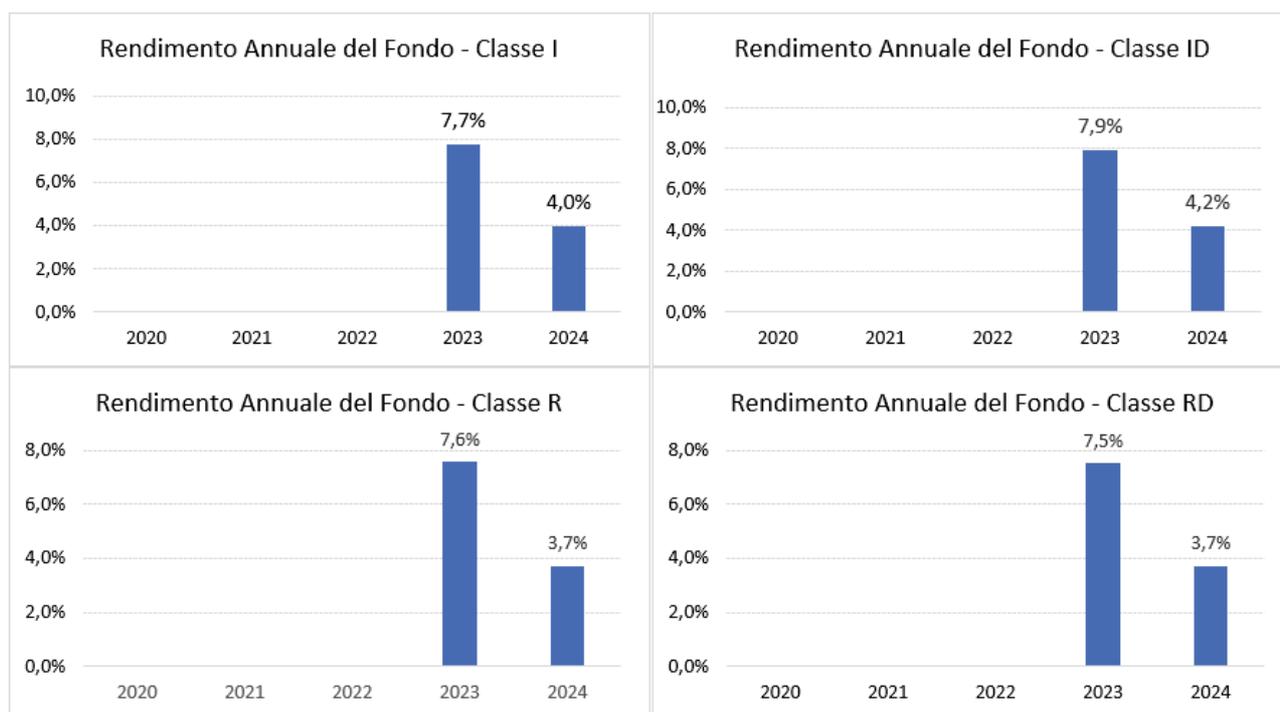
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del Valore della Quota

1. Si riporta di seguito l'evoluzione giornaliera del valore delle quote nel corso dell'ultimo anno. Non esiste un *benchmark* di riferimento per il Fondo. I valori sono normalizzati a 100 all'inizio dell'esercizio. *L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



2. Nei grafici seguenti sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo. I dati di rendimento del fondo, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso). A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.





3. Il Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. ha deliberato di procedere con la distribuzione dei proventi maturati nel 2024 che alla data del 30.12.2024 ammontavano complessivamente ad Euro 389.094
4. Al 30 dicembre 2024 le quote del Fondo, che non sono collocate e trattate in mercati regolamentati, sono quotate come segue:
- Classe I valore quota Euro 567,016
 - Classe ID valore quota Euro 522,020
 - Classe R valore quota Euro 544,128
 - Classe RD valore quota Euro 520,134

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Classe I	
Valore minimo al 05/01/2024	542,133
Valore massimo al 30/12/2024	567,016
Valore quota all'inizio dell'esercizio	544,684
Valore quota alla fine dell'esercizio	567,016
Classe ID	
Valore minimo al 09/02/2024	500,663
Valore massimo al 31/01/2024	532,915
Valore quota all'inizio dell'esercizio	530,519
Valore quota alla fine dell'esercizio	522,020
Classe R	
Valore minimo al 05/01/2024	522,111
Valore massimo al 30/12/2024	544,128
Valore quota all'inizio dell'esercizio	524,585
Valore quota alla fine dell'esercizio	544,128
Classe RD	
Valore minimo al 09/02/2024	501,299
Valore massimo al 31/01/2024	528,254
Valore quota all'inizio dell'esercizio	525,885
Valore quota alla fine dell'esercizio	520,134

5. La SGR nella gestione del Fondo adotta una strategia di *asset allocation* caratterizzata da un'attenta politica di diversificazione per minimizzare la componente di rischio non sistematico.



L'attività del Fondo comporta l'esposizione a diverse tipologie di rischio:

Rischio	Descrizione	Controllo	Copertura/ Mitigazione del rischio
Liquidity Risk	Consiste nel rischio di non riuscire a far fronte agli impegni di liquidità a causa dell'insufficienza dei mezzi propri rispetto alle passività, del non ottimale bilanciamento tra attività prontamente liquidabili e passività prontamente esigibili o di una non corretta previsione e gestione dei flussi in entrata e in uscita.	1-Verifica flussi dei sottoscrittori (entrate/uscite). 2-Verifica del potenziale fabbisogno di liquidità derivante dall'operatività e dalle sottoscrizioni e rimborsi di quote. 3- Monitoraggio giornaliero del saldo di liquidità tramite DB interno aggiornato con flusso proveniente dal depositario.	1 – <i>Notice period</i> 2 – Limiti all'esposizione in titoli illiquidi.
Market Risk	Consiste nella possibilità che i titoli detenuti dal Fondo subiscano una perdita in conto capitale nel periodo di detenzione. Nell'investimento in azioni tale rischio è connesso alle prospettive reddituali delle società e al mutamento del contesto macroeconomico e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito. Nell'investimento in obbligazioni, tale rischio dipende dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dal merito creditizio della società emittente.	1-Valutazione del portafoglio continuativa <i>mark to market</i> . 2-Simulazioni della potenziale perdita del portafoglio in scenari avversi (VaR). 3- Analisi di <i>stress</i> sui diversi fattori di rischio del portafoglio. 4-Stima della volatilità storica dei titoli in portafoglio.	1-Limiti all'esposizione in titoli a livello di asset class. 2- Limiti di Leva finanziaria. 3- Limiti di VaR.
Rischio di concentrazione	Rischio di perdite dovute a concentrazioni su particolari controparti, emittenti, settori e paesi.	1- Monitoraggio dell'esposizione del portafoglio suddivisa per settore, area geografica ed emittente.	1- Limiti all'esposizione su singolo emittente, singola area geografica e singolo settore.
Rischio cambio	Consiste nel deprezzamento dei titoli espressi in divisa estera dovuto ad avverse oscillazioni dei tassi di cambio.	1-Verifica valuta dei titoli in portafoglio e determinazione dell'esposizione attuale e potenziale futura.	1-Gli investimenti saranno prevalentemente in Euro.

I fattori di rischio sopra citati sono oggetto di monitoraggio attraverso modelli sviluppati internamente.

Rischio di mercato

Il monitoraggio del rischio di mercato dei titoli presenti in portafoglio avviene su base giornaliera da parte dell'unità di *Risk Management*. L'analisi viene effettuata tramite analisi di scenario e di *stress* sui fattori di rischio individuati e tramite la quantificazione dell'attuale esposizione al rischio, confrontandone il valore con i limiti stabiliti dal Regolamento del Fondo e dal Consiglio di Amministrazione.

Dall'analisi incrociata dell'esposizione e dei rendimenti attesi del portafoglio si cerca di individuare eventuali concentrazioni di rischio oppure la presenza di rischio non remunerato all'interno del portafoglio.

In questo contesto assumono particolare importanza le analisi di *Value at Risk* e di *Stress test*.

1) *Value at Risk*

L'analisi di VaR viene effettuata con frequenza giornaliera ed è utilizzata al fine di stimare la massima perdita potenziale del portafoglio ad orizzonti temporali ed a intervalli di confidenza prestabiliti (99% a 1 giorno).



Gli indicatori suddetti, essendo delle stime statistiche, vengono sottoposti a procedure di *back-testing* in cui si valuta il numero di violazioni registrato e lo si confronta con quello atteso.

2) *Stress Test*

L'analisi di *stress test* si pone lo scopo di verificare i risultati economici del portafoglio nel caso di variazioni significative dei fattori di rischio. Per quanto riguarda il Fondo i fattori di rischio sottoposti a *stress* sono:

- i prezzi dei titoli azionari;
- le volatilità dei prezzi dei titoli azionari;
- Stima della curva dei tassi futuri per la parte obbligazionaria.

Gli scenari ipotizzati prevedono l'imposizione di variazioni percentuali rispetto ai valori attuali e la rappresentazione grafica dei risultati sotto forma matriciale. L'analisi viene ripetuta a diversi orizzonti temporali al fine di verificare la modifica che avviene nella curva di profitto atteso con il passare del tempo.

Rischio di Liquidità

Il saldo di liquidità del Fondo viene monitorato periodicamente tramite un database interno aggiornato tramite un flusso derivante dal depositario.

I casi in cui il Fondo deve far fronte a fabbisogni di liquidità sono i seguenti:

- acquisto di titoli;
- richiesta di rimborsi da parte dei sottoscrittori.

La procedura di rimborso delle quote indicata nel Regolamento del Fondo prevede un periodo di tempo di massimi 15 giorni per il pagamento del riscatto della quota, e di conseguenza permette di usufruire di un lasso temporale adeguato, per reperire la liquidità necessaria. A riguardo le attività del Fondo sono investite in via maggioritaria (limite del 90% min delle attività) in strumenti finanziari quotati e caratterizzati da un'elevata liquidità e tali da garantire una pronta dismissione in caso vi fosse la necessità di reperire risorse di cassa. In ogni caso il Fondo ha un limite alla leva finanziaria del portafoglio pari ad 1.

Rischio cambio

Il Fondo può essere esposto al rischio cambio in quanto può assumere esposizioni in valuta diversa dall'Euro.

Rischio Concentrazione.

Il rischio di concentrazione consiste nell'eventualità di subire delle perdite a causa della scarsa diversificazione del portafoglio. Sebbene il Regolamento del Fondo preveda che esso non sia soggetto ad alcuna restrizione in termini di Paese, area geografica e settore, la gestione attiva ha l'obiettivo di garantire un'adeguata diversificazione del portafoglio. Il rischio di concentrazione è monitorato quotidianamente.



Parte B – Le Attività, le Passività e il Valore Complessivo Netto

SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE

La presente Relazione è stata redatta nel presupposto della continuità gestionale. Tale presunzione poggia sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa continuare la regolare operatività fino al termine della propria durata come meglio precisato nella relazione degli amministratori. Nella redazione della Relazione sono stati applicati i principi contabili previsti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche per la tipologia di Fondo in oggetto. Gli schemi relativi a voci che non presentano alcuna consistenza nei periodi posti a raffronto e che non siano stati interessati da alcuna movimentazione sono stati omissi.

Ove non diversamente specificato, gli importi sono espressi in Euro.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati.

a) Contabilizzazione delle operazioni

- le negoziazioni su titoli e sulle altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti anche se non ancora regolati;
- le commissioni di acquisto e vendita sono rilevate alla data dell'operazione;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo ha luogo nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa;
- i dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati alla data dello stacco o, in mancanza di tale comunicazione certa, al momento dell'incasso;
- gli interessi attivi e passivi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

b) Criteri di valutazione

- le azioni e gli strumenti assimilabili quotati sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione relativo alla data cui si riferisce la valutazione;
- la valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- i titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base del prezzo *bid* di fine giornata fornito dalla fonte <CBBT> di Bloomberg. Qualora tale fonte prezzo non fosse disponibile, verrà utilizzata la fonte <BGN> di Bloomberg o, se non disponibile, la fonte <BVAL> di Bloomberg o, se non disponibile, il prezzo *bid* fornito dal contribuente ritenuto più significativo in ottica prudenziali.
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non quotati è effettuata mediante la stima del presumibile valore



di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dagli organi responsabili della Società di gestione, concernenti la peculiarità del titolo, la situazione patrimoniale e reddituale dell'emittente e la situazione del mercato con particolare riferimento all'andamento dei tassi;

- per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli che, pur risultando ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, presentano volumi di negoziazione poco rilevanti e una ridotta frequenza degli scambi tale da non consentire la formazione di prezzi significativi.

c) Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta sostitutiva in quanto l'operatività del Fondo è stata avviata dopo l'abrogazione del regime di tassazione in capo al fondo per i fondi italiani diversi da quelli immobiliari.

Si ricorda che l'art. 2, commi da 62 a 84, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225 (di seguito Decreto), ha apportato rilevanti modifiche al regime di tassazione degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano e dei fondi lussemburghesi storici. In particolare, a decorrere dal 1° luglio 2011, sul risultato maturato della gestione del fondo non è più dovuta l'imposta sostitutiva del 12,50% di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, e la tassazione avviene in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

d) Incentivi

Sulla disciplina in tema di incentivi, sui pagamenti che gli intermediari eseguono o ricevono in relazione alle prestazioni di servizi di investimento, di servizi accessori e del servizio di gestione collettiva del risparmio, si riportano di seguito gli incentivi pagati nel corso dell'esercizio per l'attività di collocamento e segnalazione:

- collocamento Euro 322.338
- nessun pagamento per attività di segnalazione



SEZIONE II – LE ATTIVITÀ

Ripartizione degli investimenti del Fondo al 30 dicembre 2024 in base a:

a) *Elenco analitico degli strumenti detenuti dal Fondo*

Tabella 1: strumenti finanziari detenuti dal Fondo

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	DIVISA	PRINCIPAL AMOUNT OUTSTANDING AL 30/12/2024	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2024	% SUL TOTALE ATTIVO
DE000A11QTD2	KFW 0,625 01/15/25	EUR	2500000	2497800	2,20%
DE000A254PS3	KFW 0,01 03/31/25	EUR	2500000	2483925	2,19%
DE000A3MP7J5	KFW 0,125 06/30/25	EUR	5000000	4940250	4,36%
DE000BU0E139	BUBILL 0 01/15/25	EUR	5000000	4995300	4,41%
EU000A3L0VR7	EUB 0 01/10/25	EUR	5000000	4996850	4,41%
EU000A3L1585	EUB 0 02/07/25	EUR	5000000	4986000	4,40%
EU000A3L28B4	EUB 0 03/07/25	EUR	5000000	4976050	4,39%
IT0005622912	UCGIM FLOAT 11/20/28	EUR	5000000	4996850	4,41%
NL0015002AQ1	DTB 0 04/29/25	EUR	1750000	1735423	1,53%
NL00150026M5	DTB 0 01/30/25	EUR	5000000	4989000	4,40%
NL00150028D0	DTB 0 02/27/25	EUR	2500000	2489675	2,20%
NL00150028V2	DTB 0 03/28/25	EUR	2500000	2484475	2,19%
XS1180256528	MS 1,75 FLOAT 01/30/25	EUR	5000000	4992950	4,41%
XS2254184547	VRITAS 12/27	EUR	100000	91408	0,08%
XS2573331837	ABNANV FLOAT 01/10/25	EUR	2500000	2500250	2,21%
XS2575952341	SANTAN FLOAT 01/16/25	EUR	2500000	2500250	2,21%
XS2790333616	MS FLOAT 03/19/27	EUR	5000000	5013750	4,43%
XS2796660384	ETLFP 9 3/4 04/13/29	EUR	1500000	1406235	1,24%
XS2822525205	ANZ FLOAT 05/21/27	EUR	2500000	2502300	2,21%
XS2823936039	UBS FLOAT 05/21/28	EUR	5000000	4986350	4,40%
XS2853494602	RY FLOAT 07/02/28	EUR	2000000	1998120	1,76%
XS2854309684	ROSINI FLOAT 12/31/29	EUR	5000000	5057750	4,46%
XS2856819102	DUOMBI FLOAT 07/15/31	EUR	2500000	2515425	2,22%
XS2860946867	RABOBK FLOAT 07/16/28	EUR	5000000	4990600	4,41%
XS2865534437	WFC FLOAT 07/22/28	EUR	5000000	4983950	4,40%
XS2898732289	TD FLOAT 09/10/27	EUR	2500000	2501625	2,21%
XS2902582357	SAMMNT FLOAT 10/15/31	EUR	5000000	5021350	4,43%
XS2904538019	MTIMEC ECP 3 01/13/25	EUR	2500000	2495900	2,20%
XS2920590192	SAZGR FLOAT 10/23/30	EUR	5000000	5045500	4,45%
XS2951378434	GRUPHA 4,625 11/15/31	EUR	500000	504740	0,45%
XS2954183039	MTNA 3,5 12/13/31	EUR	2500000	2456600	2,17%
XS2957515252	INTDGP FLOAT 12/15/29	EUR	3500000	3499510	3,09%
Totale				111.636.161	98,54%

b) *asset class*

TIPOLOGIA ASSET CLASS	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2024	% SUL TOTALE ATTIVO
Financial Senior	EUR	51.888.970	45,8
Financial Sub	EUR	-	
Corporate IG	EUR	2.456.600	2,17
Corporate HY	EUR	25.604.585	22,6
Governativi	EUR	31.208.703	27,55
Liquidità	EUR	1.022.432	0,9
TOTALE	EUR	112.181.290	99,02

c) *Paese del collaterale*

PAESE	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2024	% SUL TOTALE ATTIVO
Germania	EUR	20.317.726	17,93
Stati Uniti	EUR	19.977.000	17,63
Olanda	EUR	19.100.161	16,86
Italia	EUR	18.587.210	16,41
Sovranazionale	EUR	14.753.881	13,02
Lussemburgo	EUR	7.514.350	6,63
Canada	EUR	4.499.745	3,97
Australia	EUR	2.502.300	2,21
Altro	EUR	3.906.485	3,45
TOTALE	EUR	111.158.858	98,12

d) *Settore*

SETTORE	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2024	% SUL TOTALE ATTIVO
Financial	EUR	51.888.970	45,80
Government	EUR	31.208.703	27,55
Consumer, Non-cyclical	EUR	15.629.340	13,80
Consumer, Cyclical	EUR	6.014.935	5,31
Industrial	EUR	2.462.667	2,17
Altro	EUR	3.954.243	3,49
TOTALE	EUR	111.158.858	98,12

**II. 1 Strumenti Finanziari Quotati**

Tabella 2: ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito				
- di Stato		16.454.822		
- di altri enti pubblici		29.521.367		
- di banche	4.996.850	9.991.100	26.979.045	
- di altri	11.127.693	9.625.314		
Titoli di capitale				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali				
- in valore assoluto	16.124.543	65.592.603	26.979.045	
- in percentuale del totale attività	14,23	57,90	23,81	
Totale complessivo	108.696.191			

Tabella 3: ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	16.124.543	65.592.603	26.979.045	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali				
- in valore assoluto	16.124.543	65.592.603	26.979.045	
- in percentuale del totale delle attività	14,23	57,90	23,81	
Totale complessivo Euro	108.696.191			

Tabella 4: movimenti dell'esercizio



	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. Titoli di debito		
A1.1 titoli di stato	174.460.558	150.263.543
A1.2 altri	313.755.846	262.851.507
A2. Titoli di capitale		
A3. Parti di OICR		
Totale	488.216.404	413.115.050

II. 2 Strumenti Finanziari Non Quotati

Tabella 5: ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito				
- di stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri	2.462.667			
Titoli di capitale				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri (specificare)				
Totali				
- in valore assoluto	2.462.667			
- in percentuale del totale delle attività	2,17			
Totale complessivo Euro	2.462.667			

Tabella 6: movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. Titoli di debito	9.446.965	7.422.900
B2. Titoli di capitale		
B3. Parti di OICR		
Totale	9.446.965	7.422.900



II. 3 Titoli di Debito

I titoli di debito che compongono il portafoglio del Fondo sono costituiti principalmente da obbligazioni societarie, governative e, in via residuale, da altre categorie di strumenti finanziari quali obbligazioni subordinate e convertibili. Si fornisce qui di seguito la ripartizione dei titoli di debito in funzione della durata finanziaria (*duration*) modificata.

Tabella 7: esposizione per duration

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3	maggiore di 3
Euro	106.699.875	91.408	4.367.575
Totale complessivo Euro	111.158.858		

II. 4 Strumenti Finanziari Derivati

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati che diano luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo.

II. 5 Depositi Bancari

Nel corso dell'anno 2024 il Fondo non ha effettuato investimenti della propria liquidità nella gestione di depositi bancari (Time Deposit).

II. 6 Pronti Contro Termine Attivi e Operazioni Assimilate

Tale tipologia di investimento non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

II. 7 Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli nel corso dell'esercizio.

II. 8 Posizione Netta di Liquidità

La voce F1 è costituita dal saldo della liquidità disponibile depositata nel conto gestione presso il Depositario, per un importo totale pari ad Euro 1.022.432.

II. 9 Altre Attività

Il dettaglio della voce è il seguente.

Tabella 8: G. Altre Attività

	Al 30/12/2024
RATEI SU TITOLI DI STATO ES	444.069
RATEI SU OBBL. QUOTATE IT	143.375
RATEI SU OBBL. QUOTATE ES	468.034
RATEI SU OBBL. NON QUOTATE ES	33.233
RISCONTI ATT DIVERSI	4.096
RATEI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18.616
Totale Altre Attività	1.111.423



SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

III. 1 Finanziamenti Ricevuti

Il Fondo non ha finanziamenti passivi in essere al 30 dicembre 2024.

III. 2 Pronti Contro Termine Passivi e Operazioni Assimilate

Il Fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine passivi nel corso dell'esercizio.

III. 3 Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli nel corso dell'esercizio.

III. 4 Strumenti Finanziari Derivati

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari che diano luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

III. 5 Debiti verso i Partecipanti

Al 30 dicembre 2024 i rimborsi richiesti e non regolati ammontano a Euro 17.363.

III. 6 Altre Passività

Il dettaglio della voce è il seguente.

Tabella 9: Altre Passività

	Al 30/12/2024
Debiti verso SGR per Commissioni di Gestione	-315.750
Debiti verso SGR per Commissioni di Incentivo	-3.075
Ratei Società di Revisione	-26.571
Ratei per commissioni Depositario	-11.687
Totale Altre Passività	-357.083

Il debito verso SGR per commissioni di gestione fa riferimento alle commissioni maturate nel IV trimestre 2024, non ancora corrisposte secondo le previsioni del Regolamento del Fondo.

Il debito verso SGR per commissioni di incentivo fa riferimento alle commissioni maturate nel dicembre 2024, non ancora corrisposte secondo le previsioni del Regolamento del Fondo.

I "ratei per commissioni Depositario" sono relativi alle commissioni dovute a State Street Bank GmbH per l'espletamento delle funzioni istituzionali con riferimento al IV trimestre 2024.

**SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO**

1. Il valore complessivo netto del Fondo al 30 dicembre 2024 pari ad Euro 112.918.267 così suddiviso in quote Classe I 53.312.410, Classe ID 3.239.637, Classe R 40.576.539 e Classe RD 15.789.681.
2. Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra la data di avvio del Fondo ed il 30 dicembre 2022 sono illustrate nella tabella seguente.

Tabella 10: Variazioni del patrimonio netto

		Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo		36.850.486	11.143.378
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	82.562.020	30.478.169
	- sottoscrizioni singole	67.932.167	25.827.535
	- piani di accumulo	14.629.853	4.650.634
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	2.597.843	1.922.736
Decrementi	a) rimborsi:	- 8.840.719	- 6.693.799
	- riscatti	- 8.840.719	- 6.693.799
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti	-251.363	
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		112.918.267	36.850.486

SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI

1. Alla data della presente Relazione non sussistono impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati.
2. Non sussistono altresì rapporti con altre società del gruppo per quanto concerne le attività e le passività
3. Al 30 dicembre 2024 non vi sono attività o passività detenute in valuta diversa dall'Euro.

**Parte C – Il Risultato Economico dell'Esercizio***SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA***I. 1 Risultato delle Operazioni su Strumenti Finanziari**

I proventi da investimenti al 30 dicembre 2024 sono complessivamente pari ad Euro 2.641.833

Tabella 11: risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze / minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1- Titoli di debito	1.191.714		-112.127	
2- Titoli di capitale				
3- Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1- Titoli di debito	14.078		785	
2- Titoli di capitale				
3- Parti di OICR				

I. 2 Strumenti Finanziari Derivati

Come sopra riportato nella parte B il Fondo non ha effettuato tale tipologia di investimento nel corso dell'esercizio.

SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI

Come sopra riportato nella parte B il Fondo non ha effettuato tale tipologia di investimento nel corso dell'esercizio.

SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

Il Fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Il Fondo non ha avuto componenti economiche alla "gestione cambi".

Il Fondo non ha utilizzato nessuna forma di finanziamento passivo.



SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

IV. 1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci G-H della Sezione Reddittuale della Relazione.

Tabella 12: oneri di gestione

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto ¹	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	- 858	- 1,176						
- provvigioni di base	- 858	- 1,176						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	- 21	- 0,029						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe	-	-						
4) Compenso del depositario	- 32	- 0,044						
5) Spese di revisione del Fondo	- 27	- 0,036						
6) Spese legali e giudiziarie	-	-						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota eventuale pubblicazione del prospetto informativo	-13	-0,018						
8) Altri oneri gravanti sul Fondo								
- Spese bancarie	-0,07	-0,000						
9) Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI	- 951	- 1,304						
10) Provvigioni di incentivo	- 242	- 0,331						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	-	-						
- su titoli azionari	-	-						
- su titoli di debito	-	-						
- su derivati	-	-						
- altri	-	-						
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo (voce G)	-	-						
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo (voce L)	-	-						
TOTALE SPESE	- 1.193	- 1,635						

¹ Calcolato come media del periodo



IV. 2 Provvigione di incentivo

Ai sensi del Regolamento del Fondo, la provvigione di incentivo, calcolata quotidianamente, è dovuta qualora il valore unitario della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa nel giorno di valorizzazione sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la data di inizio dell'operatività del Fondo e il precedente giorno di valorizzazione (High Water Mark Assoluto). Verificandosi tale condizione, la provvigione di incentivo è pari al 10% (dieci per cento) dell'incremento percentuale registrato dal valore unitario della quota del fondo rispetto al valore dell'HWM Assoluto ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo Netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente con la data del precedente HWM Assoluto.

In conclusione, per la determinazione della provvigione di incentivo non si fa riferimento ad un parametro predeterminato, ma al valore unitario della quota, seguendo un criterio di high water mark assoluto.

Le commissioni complessivamente maturate nel corso dell'esercizio 2024 sono pari a 241.534.

IV. 3 Remunerazioni

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati che vengono di seguito riportati si riferiscono al periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024. Per retribuzione complessiva nella sua componente fissa si intende la retribuzione annuale lorda contrattualizzata con i dipendenti della Società tramite contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), comprensiva degli oneri sociali a carico dell'azienda, mentre per componente variabile si intende il premio annuale, ove previsto, stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società. Il premio annuale è stabilito attraverso criteri basati su molteplici parametri che tengono conto di rischi assunti in un orizzonte temporale almeno triennale. In ogni caso, si fa presente, che tra i parametri identificati dalla Società non vi è alcuna correlazione legata alla performance attesa dell'OICR. Nella Relazione di Gestione sono quindi inclusi i ratei dei premi definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società in occasione dell'approvazione del budget 2024, i quali, una volta verificati sui dati di consuntivo di fine anno, vengono corrisposti ai dipendenti nel corso del secondo trimestre dell'anno successivo.

- Nel corso dell'esercizio 2024 la retribuzione complessiva ammonta ad Euro 10.597.640 ed è suddivisa in componente fissa per Euro 9.230.503 e componente variabile per Euro 1.367.137. Le risorse al 31 dicembre 2024 sono 133, full time equivalent 129,35.
- Con riferimento all'alta dirigenza si informa che gli emolumenti, così come deliberati dalle Assemblee dei Soci, nel corso del 2024, ammontano ad Euro 190.000 su base annua.
- La componente fissa e variabile del personale coinvolto nella gestione del comparto è stata calcolata secondo analisi di allocazione del tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR nella gestione del fondo (si fa particolare riferimento al tempo dedicato dal fund manager e dei suoi assistenti, dai dirigenti delle divisioni coinvolte, dalla struttura back office, affari societari, ufficio clienti oltre tutte le strutture di controllo previste quali risk management, compliance e internal audit). Al 31 dicembre 2024 la componente fissa ammonta ad euro 128.911 mentre la componente variabile è pari ad euro 18.208.



- La componente fissa e variabile allocata al comparto così come definita al punto precedente copre l'1,39 % del valore complessivo. Il numero di beneficiari è composto da n. 3 persone direttamente dedicate alla gestione del comparto oltre alle funzioni trasversali di gestione e di controllo che sono dedicate su tutti i prodotti della società.

SEZIONE V – ALTRI RICAVI E ONERI

La voce "Altri ricavi" comprende gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per Euro 52.874, sopravvenienze attive per Euro 34, Euro 1.694 per commissioni attive su regolamenti titoli tardivi ed Euro 1 per arrotondamenti attivi.

La voce "Altri oneri" contiene Euro 17 di sopravvenienze passive, Euro 420,41 di interessi passivi sulle disponibilità liquide ed Euro 1 di arrotondamenti passivi.

SEZIONE VI – IMPOSTE

Non figurano importi relativi a tale voce.



Parte D – Altre Informazioni

1. Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni di copertura rischi sul portafoglio.
2. Non sono stati corrisposti oneri di intermediazione nel corso dell'esercizio
3. Non si rilevano utilità ricevute dalla SGR ulteriori rispetto alle attività riflesse nelle commissioni di gestione.
4. Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.
5. Il turnover del Fondo è pari a 1133,68 % ed è stato calcolato sulla base delle indicazioni contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Tabella 13: Turnover del Fondo

Turnover	Fondo Finint SMART BOND
Acquisti nel periodo	497.663.369 a
Vendite nel periodo	420.537.950 b
Sottoscrizioni	82.562.020 c
Rimborsi	8.830.178 d
Patrimonio medio	72.931.391 e
Media sul tot. Attività	18.375.723 f
Turnover %	1133,68% (a+b-c-d)/e
Turnover su tot. Attività %	4499,46% (a+b-c-d)/f

6. Il Fondo non dispone di un Prime Broker.
7. Il Fondo mantiene un valore di leva finanziaria pari ad 1 nel corso dell'anno 2024, come imposto da regolamento.
8. La SGR non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento.

Conegliano, lì 28 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato

Dott. Mauro Sbroggiò

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Shape the future
with confidence

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.
Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "Fondo Finint Smart Bond" al 30 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Isonzo, 11
37126 Verona

Tel: +39 045 8312511
Fax: +39 045 8312550
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Fondo Finint Smart Bond"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fondo Finint Smart Bond" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per



Shape the future
with confidence

la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Shape the future
with confidence

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del "Fondo Finint Smart Bond" al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

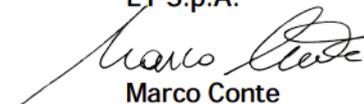
A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del "Fondo Finint Smart Bond" al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 3 marzo 2025

EY S.p.A.



Marco Conte
(Revisore Legale)